

Magneti Marelli RV 300 - televisore - industria, manifattura, artigianato

Magneti Marelli; Vecchiacchi Francesco



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST050-00097/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST050-00097/>

CODICI

Unità operativa: ST050

Numero scheda: 97

Codice scheda: ST050-00097

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039395

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: televisore

Tipologia: a valvole, bianco e nero, a consolle, a visione indiretta

Denominazione: Magneti Marelli RV 300

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via radio

Parole chiave: Televisione

Parole chiave: Francesco Vecchiacchi

Parole chiave: Vladimir Zworykin

Parole chiave: RCA

Parole chiave: Magneti Marelli

Parole chiave: Torre Littoria

Parole chiave: Cinescopio

Parole chiave: Radiocomunicazioni

Parole chiave: tubo catodico

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 2238

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1938

Validità: ca.

A: 1939

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Magneti Marelli

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1919/

Codice scheda autore: ST050-00034

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: marchio

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: Vecchiacchi Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1902/ 1955

Codice scheda autore: ST050-00033

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: legno

Tecnica: impiallacciatura

MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: vetro

MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: radica

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 90

Larghezza: 80

Lunghezza: 60

Specifiche: schermo, diametro, cm, 30

Validità: ca.

MISURE [2 / 2]

Unità: kg

Peso: 60

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Questo televisore è contenuto in un mobile in legno e radica con coperchio incernierato sul retro.

Il cinescopio circolare è posto in verticale al centro del mobile ed è protetto da un vetro. In corrispondenza dello schermo, sul coperchio, è presente uno specchio per la riflessione delle immagini. Sul piano orizzontale, a sinistra dello schermo, sono inserite 5 manopole in bachelite per la regolazione di: sincronia orizzontale/sintonia, luminosità, sincornizzazione/fuoco, sensibilità, sincronia verticale/contrasto. A destra dello schermo si hanno la scala di sintonia per onde lunghe, medie e corte (le frequenze sono illeggibili) con selettore per le gamme di frequenza (T, CC, C, M, L, A), una manopola per la ricerca della sintonia, sei tasti per le corrispondenti stazioni preselezionate (Radio Lyon, Milano II, Paris P.P., Milano I, Roma I, Stuttgart), una manopola per la regolazione del segnale (debole/forte).

Sulla parete frontale sono presenti una rete in tessuto e delle liste in legno a protezione dell'altoparlante. Il retro è forato per l'aerazione e all'interno sono presenti il circuito a valvole e l'altoparlante. Il circuito comprende: 24 valvole elettroniche più il tubo catodico (cinescopio) con angolo di deflessione 70° e un sistema di trasformatori che permetteva l'alimentazione diretta dalla rete elettrica.

Funzione

Apparecchio che riceve le immagini e i suoni trasmessi mediante il sistema della televisione (programmi televisivi).

Visione in bianco e nero.

Preselezione di 6 canali.

Modalità d'uso

La visione è indiretta infatti il tubo catodico è posto in verticale e le immagini vengono riflesse da uno specchio. Il cinescopio è l'elemento che permette la ricostruzione (o sintesi) delle immagini ricevute grazie a fenomeni elettromagnetici ed elettronici. Il cinescopio del televisore è infatti un tubo a raggi catodici che ha la funzione di

trasformare i segnali elettrici provenienti da una sorgente in energia visibile. Il segnale utile che controlla l'intensità del raggio elettronico, viene collegato, tra griglia e catodo, a due dispositivi che permettono di focalizzare il fascio elettronico (il catodo emette elettroni per effetto termoelettronico) e deviarlo in maniera periodica grazie all'azione di campi magnetici (Forza di Lorentz). In questo modo il raggio colpisce un punto sulla superficie interna dello schermo (anodo). Questa superficie è rivestita di materiale fluorescente che eccitato dall'energia degli elettroni emette luce. I dispositivi di deflessione del fascio vengono pilotati dal segnale ricevuto permettendo la ricostruzione dell'immagine ogni 1/25 di secondo dando allo spettatore la percezione del movimento.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione su placca metallica

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: frontale

Trascrizione
RICEVITORE PER TELEVISIONE
REALIZZATO DALLA
FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI
NEL 1939

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Magneti Marelli

Posizione: frontale

Descrizione: scritta MAGNETI MARELLI, all'interno di un ovale con due lati verticali rettilinei

Notizie storico-critiche

Il primo a realizzare un sistema di ripresa, trasmissione e ricezione realmente in grado di riprodurre a distanza immagini in movimento, fu lo scozzese John Logie Baird nel 1925

I limiti del televisore di Baird basato sulla scansione meccanica dell'immagine mediante disco di Nipkow erano la bassa definizione, la scarsa luminosità delle immagini e la difficoltà a mantenere il sincronismo dei dischi di Nipkow.

Questo sistema meccanico venne superato dal sistema elettronico.

Il primo schema teorico basato di televisione elettronica è stato descritto dal A. A. Campbell Swinton nel 1908 sulla rivista Nature. Si deve invece all'inventore americano Philo T. Farnsworth lo sviluppo del primo sistema pratico di televisione completamente elettronica nella storia. Farnsworth raggiunse questo risultato nel 1927 e ne diede la prima dimostrazione pubblica nel 1928. Farnsworth non riuscì però ad ottenere finanziamenti per i suoi esperimenti e fu invece il russo Vladimir Zworykin, nei laboratori americani della RCA a realizzare la televisione elettronica come prodotto commerciale, presentata nel 1939 dal presidente della RCA David Sarnoff al World's Fair in New York City.

Tra il 1930 e il 1939, la RCA spese oltre tredici milione di dollari per sviluppare la televisione elettronica.

In Italia questa nuova tecnologia fu sviluppata a partire da metà degli anni Trenta da tre grandi aziende nazionali: la Magneti Marelli (sistema RCA), la Allocchio Bacchini (sistema Telefunken) e la Safar (sistema derivata dalla Telefunken e telepantoscopia).

Il modello qui catalogato, l'RV 300, è stato costruito dalla Magneti Marelli nel 1938 su progetto del Prof. Vecchiacchi e in collaborazione con la RCA. A Milano la Magneti Marelli sviluppò per l'Eiar un trasmettitore TV posto sulla torre Littoria del Parco Sempione e una serie di televisori a tubo catodico. Questi vennero distribuiti nei negozi e ricevevano le trasmissioni sperimentali ad orari prefissati.

Dopo un po' di sperimentazione dei diversi sistemi proposti dalle tre aziende, la Magneti Marelli e la Safar vennero autorizzate ad iniziare la produzione di apparecchi televisivi presentati alla "Fiera della Radio" del settembre 1939. L'obiettivo dell'EIAR, era quello di scegliere il sistema definitivo in tempo per il lancio ufficiale delle trasmissioni previsto per il 1942 (ventennale del regime fascista). Ma l'avvento della Guerra sospese ogni attività.

I tubi catodici di apparecchi come questo avevano un angolo di deflessione molto stretto (70°) e questo li rendeva molto lunghi per poter avere schermi grossi. Ecco perché il tubo catodico veniva posizionato in verticale e la visione era

realizzata per riflessione.

In questi anni il servizio televisivo dell'EIAR era solo sperimentale e questi televisori erano utilizzati soprattutto per dimostrazioni pubbliche come ad esempio fiere o eventi speciali.

Anche il costo di questi beni era proibitivo per l'epoca: il modello RV 300 costava Lire 16.900 (uno stipendio annuale di un dirigente d'azienda).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Modalità di conservazione: l'oggetto è conservato in una teca vetrata

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST050-00097_IMG-0000046283

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Autore: Costa, Giancarlo

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Collocazione: Archivio Fotografico

Codice identificativo: 02238

Note: la documentazione allegata è una scansione della fotografia

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST050_foto

Nome del file originale: 02238.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Soresini F.

Titolo libro o rivista: Di tubo in tubo : Storia dei tubi elettronici nel centenario del diodo : 1904-2004

Luogo di edizione: Albino (Bergamo)

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: ST050-00028

V., pp., nn.: pp. 125-131

V., tavv., figg.: ff. 125-131

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Verdegiglio D.

Titolo libro o rivista: La TV di Mussolini : Sperimentazioni televisive nel Ventennio fascista

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: ST050-00034

V., pp., nn.: pp. 222-231

V., tavv., figg.: p. 225

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Grob B.

Titolo libro o rivista: La televisione

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1955

Codice scheda bibliografia: ST050-00033

V., pp., nn.: pp. 46-65 e 190-204

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Soresini F./ Chiantera A.

Titolo libro o rivista: Radio d'epoca

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: ST140-00174

V., pp., nn.: p. 206

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Catalogo Antique

Titolo libro o rivista: Catalogo Antique Radio

Titolo contributo: Per chi acquista e per chi vende/ N-Z

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: ST140-00175

V., pp., nn.: p. 875

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Soresini F.

Titolo libro o rivista: Le origini della televisione in Italia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: ST110-00173

V., pp., nn.: p.43

MOSTRE

Titolo: Vedere Lontano. La televisione dalla trasmissione meccanica al digitale

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Triennale di Milano, 2010/05/03

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Nome [1 / 2]: Temporelli, Massimo

Nome [2 / 2]: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura